

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

L'agenda parlamentare

Settimana dal 9 al 13 maggio

Il calendario dei lavori

Settimana dal 16 al 20 maggio

Maggio 2022

Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti comunitari
- Conferenze inter-istituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **Consiglio dei Ministri:** approvata la Relazione consuntiva e la Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, rispettivamente per l'anno 2021 e 2022
- ✓ **DL "aiuti":** dopo l'approvazione definitiva in Cdm è attesa nella corrente settimana la pubblicazione in GU
- ✓ **DL 36/2022 "PNRR 2":** prossima audizione ANCE al Senato (DDL 2598/S)
- ✓ **DL 21/2022 Ucraina "taglia prezzi": in corso approvazione finale alla Camera, nel testo del Senato. Accolte con riformulazione le proposte ANCE su qualificazione imprese, misure di proroga per l'edilizia e applicazione CCNL edili (DDL 3609/C)**
- ✓ **Schema DLgs di modifica del Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza:** Il Parlamento accoglie le istanze ANCE ma il Governo frena (Atto n. 374)
- ✓ **Disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura:** prossima audizione ANCE alla Camera



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri, [nella seduta n.77 del 12 maggio u.s.](#), ha condiviso la **Relazione consuntiva e la Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, rispettivamente per l'anno 2021 e 2022.**

Le relazioni danno conto, da un lato, degli obiettivi raggiunti e, dall'altro, **degli orientamenti e delle priorità che l'Esecutivo intende perseguire** con riferimento agli sviluppi del processo di integrazione europea.

Le relazioni saranno presentate al Parlamento, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Inoltre, ha deliberato **la proroga dello stato di emergenza per intervento all'estero** già deliberato in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'**Ucraina**.

La proroga è volta a continuare a garantire le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea, sul territorio dell'Ucraina e dei Paesi limitrofi interessati dall'emergenza.

Infine, ha deliberato l'approvazione, in esame definitivo, **della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia per i fabbisogni dei comuni per l'anno 2022** in relazione ai coefficienti di riparto per le funzioni: Istruzione pubblica, Gestione del territorio e dell'ambiente – servizio smaltimento rifiuti, Settore sociale al netto del servizio di Asili nido, Generali di amministrazione, di gestione e di controllo, Polizia locale, Viabilità e Territorio, Trasporto pubblico locale.

La nota riguarda altresì la revisione dell'impianto metodologico per la valorizzazione della spesa e dei Fabbisogni standard **relativi al servizio di Asili nido** e il fabbisogno standard complessivo per ciascun Comune delle regioni a statuto ordinario.

La Nota tiene conto dei pareri espressi dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalle competenti Commissioni parlamentari.

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n.76 del 5 maggio u.s.](#), **ha deliberato definitivamente** in merito al decreto-legge recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina (già approvato nella seduta [n.75 del 2 maggio u.s.](#)) (c.d. "Decreto Aiuti").

Il testo mira a rafforzare l'azione dell'esecutivo finalizzata a contrastare gli effetti della crisi politica e militare in Ucraina, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

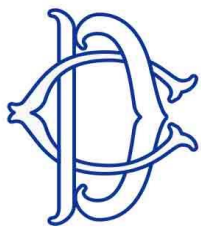
1. **energia**, con misure per ridurre il costo, semplificare ulteriormente i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di nuovi impianti e potenziare la produzione energetica nazionale;

2. **imprese**, con misure per assicurare liquidità alle imprese colpite dalla crisi ucraina, **fronteggiare il rincaro delle materie prime e dei materiali da costruzione**, assicurare produttività e attrazione degli investimenti;
 3. **lavoro**, politiche sociali e servizi ai cittadini, con misure per lavoratori e pensionati contro l'inflazione, nonché per il personale, il trasporto pubblico locale, le locazioni, i servizi digitali;
 4. **enti territoriali**, con misure per sostenere Regioni, province e comuni e potenziare gli investimenti;
- accoglienza e supporto economico**, con misure sia a beneficio delle persone in fuga e accolte in Italia, sia in favore del Governo ucraino

Il testo dovrebbe essere pubblicato in GU nella corrente settimana.

PROSSIME AUDIZIONI

DL 36/2022 “PNRR 2”	<p>Le Commissioni Affari Costituzionali e Istruzione del Senato, nell’ambito dell’esame, del disegno di legge di conversione del DL 36/2022 “PNRR 2” (DDL 2598/S), hanno deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali a cui parteciperà anche l’ANCE il prossimo 20 maggio.</p>
Proposta di direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD)	<p>La Commissione Politiche Ue del Senato, nell’ambito dell’esame, per la verifica dei profili di proporzionalità e sussidiarietà, della proposta di direttiva Proposta di direttiva sulla rifusione della Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD) (COM (21) 802), ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni. L’ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire (<i>data da definire</i>).</p>
Indagine conoscitiva sulla disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura	<p>La Commissione Finanze della Camera delibererà, nella seduta del 18 maggio p.v., lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura, con particolare riferimento al rapporto con le banche e il sistema finanziario. L’ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire (<i>data da definire</i>).</p>



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DL 21/2022 "Crisi Ucraina – taglia prezzi" (DDL 3609/C) <i>Termine di conversione 20 maggio 2022</i></p> <p>*** <i>Relatori: Angiola-Misto Fiorini-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è all'esame dell'Aula della Camera dal 16 maggio u.s., per l'approvazione finale nel testo trasmesso dal Senato che lo ha licenziato con la fiducia il 12 maggio scorso. In corso d'esame al Senato sono <u>state approvate con riformulazione e importanti proposte</u> Associative su:</p> <p>-Qualificazione imprese (<i>nonostante la forte contrapposizione di altre Associazioni e di alcune componenti politiche</i>): Il nuovo testo fissa la soglia a 516.000 euro e la data di applicazione dal 1° luglio 2023 (periodo transitorio a partire dal 1° gennaio 2023);</p> <p>-Misure di proroga per l'edilizia (termini inizio e fine lavori, permessi di costruire, convenzioni di lottizzazioni, ecc.) Il nuovo testo precisa, su richiesta del Ministero della Cultura, che la proroga opera purché gli atti oggetto di proroga non siano in contrasto anche con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del Dlgs 42/2004;</p> <p>-Applicazione CCNL edili per benefici fiscali connessi ai bonus viene precisato che il limite di 70.000 si riferisce alle opere il cui importo risulti complessivamente superiore a 70.000 fermo restando che l'obbligo di applicazione dei CCNL del settore edile è riferito ai soli lavori edili. Il nuovo testo, inoltre, chiarisce che i contratti sono quelli sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e che i lavori edili sono quelli definiti dall'allegato X del Dlgs 81/2008. <u>Tra le altre proposte approvate:</u> emendamenti del Governo n. 1.0.1000 di recepimento del DL 38/2022 recante "Misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti" (DDL 2599/S); - gli emendamenti dei Relatori: 6.1000 e 6.2000 che intervengono sulla disciplina dei bonus sociali elettricità e gas di cui all'art. 6 del testo; 24.1000 volto a prevedere, nell'ambito della disciplina del Golden Power di cui all'art. 24 del testo, che, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali, la costituzione di imprese il cui oggetto sociale ricomprende lo svolgimento di attività di rilevanza strategica ovvero che detengono attivi di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, è notificata alla Presidenza del Consiglio dei ministri secondo i termini e le norme procedurali specificatamente indicati; nonché proposte a firma parlamentare su:</p>

	<p>-caro materiali: volta a prevedere che le disposizioni in materia si applicano alle medesime condizioni ai contraenti generali (oltre che agli appaltatori) e anche in deroga a disposizioni difformi;</p> <p>-moratoria mutui: che prevede che i nuovi finanziamenti concessi da banche, intermediari finanziari e dagli altri soggetti abilitati alla concessione di credito sono ammissibili alla garanzia del fondo centrale Pmi purché prevedano l'inizio del rimborso del capitale non prima di 30 mesi anziché 24 mesi dall'erogazione come attualmente previsto;</p> <p>-disciplina della società Arexpo Spa: viene previsto che tale società può svolgere attività di centralizzazione delle committenze per la realizzazione di interventi di trasformazione territoriale e contenimento del consumo del suolo;</p> <p>-ulteriori misure di semplificazione per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.</p> <p>Sono state inoltre respinte, grazie all'azione ANCE, alcune proposte critiche in tema di caro materiali.</p> <p>In Commissione è stato svolto un ciclo auditivo preliminare all'esame cui ha partecipato anche l'ANCE il 7 aprile scorso.</p>
<p>DDL "Delega al Governo in materia di contratti pubblici" (DDL 3514/C)</p> <p>***</p> <p><i>Relatrici:</i> Braga-PD Mazzetti-FI</p>	<p>Il provvedimento, dopo l'approvazione in prima lettura al Senato dove hanno trovato accoglimento alcune istanze ANCE, è all'esame della Commissione Ambiente della Camera. Preliminarmente all'esame, è stato svolto un ciclo di audizioni, cui ha partecipato anche ANCE (vedi notizia in Audizioni e proposte del 12 aprile scorso), come già in prima lettura, ribadendo la necessità di una legge più snella per gli appalti e regolamenti separati per lavori e forniture ed evidenziando come l'incertezza regolatoria abbia frenato le stazioni appaltanti nella messa in gara dei lavori e generato un forte contenzioso "a valle" delle procedure di affidamento.</p> <p>Nella seduta del 12 maggio scorso la Commissione ha concluso l'esame delle proposte emendative presentate approvandone un numero limitato. Tutte le altre sono state per lo più ritirate, su invito delle Relatrici e del Governo, alla luce dell'orientamento manifestato nel corso delle riunioni di maggioranza di <u>non esaminare proposte che in prima lettura hanno ricevuto parere contrario e di non modificare le proposte già approvate in prima lettura.</u></p> <p>Pertanto, anche le proposte ANCE sono state ritirate. Tuttavia, nel senso auspicato da ANCE in prima lettura, è stato approvato un emendamento volto a prevedere – nell'ambito della possibilità di procedere alla suddivisione degli appalti in lotti sulla base di criteri qualitativi o quantitativi – l'obbligo di motivare la decisione di non procedere a detta suddivisione.</p> <p>Sono state, altresì, ritirate anche quasi tutte le proposte su cui ANCE ha evidenziato criticità, ad eccezione della proposta che</p>

	<p>elimina la facoltà (mantenendo l'obbligo) per le stazioni appaltanti di inserire nei bandi di gara specifiche clausole sociali.</p> <p>Il testo come modificato è stato trasmesso al parere delle altre Commissioni e tornerà in sede referente per il conferimento del mandato alla Relatrice a riferire in Aula dove la discussione generale inizierà lunedì 30 maggio p.v.</p> <p><i>Nella settimana corrente non sono previste sedute della Commissione referente.</i></p>
<p>DDL costituzionali su "ordinamento e poteri di Roma Capitale" (DDL 1854/C e abb.) *** <i>Relatore:</i> <i>Ceccante-PD</i></p>	<p>Le proposte di legge parlamentari (C. 1854 Barelli, C. 2938 Morassut e C. 2961 Ceccanti) recanti modifica all'art. 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della città di Roma, capitale della Repubblica, sono all'attenzione della Commissione Affari Costituzionali, in sede referente, in prima lettura.</p> <p>Trattandosi di proposta di legge di revisione della Costituzione, l'iter legislativo è più lungo e complesso. Il testo deve essere adottato da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi cui si aggiunge l'ipotesi del referendum qualora la proposta non venga approvata nella seconda votazione a maggioranza di due terzi.</p> <p>L'esame è ripreso nella seduta del 13 aprile scorso dopo la conclusione dei lavori del Comitato ristretto e l'elaborazione di un testo unificato, adottato come testo base, che modifica l'art. 114 della Costituzione prevedendo, tra l'altro, che Roma Capitale disponga di poteri legislativi definiti nelle materie di cui all'articolo 117, terzo e quarto comma (<i>competenza legislativa, rispettivamente, concorrente e residuale</i>), esclusa la tutela della salute e le altre materie stabilite d'intesa con la Regione Lazio e lo Stato, secondo legge dello Stato approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti;</p> <p>-Roma Capitale può conferire con legge le proprie funzioni amministrative a municipi; la legge dello Stato, sentiti gli enti interessati, stabilisce forme di coordinamento tra la Regione Lazio e Roma Capitale". Viene disposto, inoltre, che il trasferimento dei poteri legislativi ivi previsti, decorre dopo due anni dall'entrata in vigore della legge costituzionale.</p> <p>Alla scadenza del termine sono state presentate le proposte emendative in materia, tra l'altro, di potestà legislativa di Roma capitale, soppressione disciplina transitoria o riduzione del termine per il trasferimento dei poteri legislativi ad un anno dall'entrata in vigore della legge.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 18 maggio p.v.</i></p> <p>Il provvedimento è stato calendarizzato in Aula dal 23 maggio p.v. (ove finito in Commissione).</p>



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 36/2022 "PNRR 2" (DDL 2598/S)</p> <p><i>Termine di conversione 29 giugno 2022</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Cangini -FI</i> <i>Rojc-PD</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 aprile scorso (esaminato in due sedute il 14 e il 22 aprile), è stato trasmesso al Senato ed assegnato alle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Istruzione che ne hanno avviato l'esame, il 10 maggio scorso. Nella seduta è stato stabilito lo svolgimento di un ciclo auditivo preliminare all'esame, a cui parteciperà anche l'ANCE il 20 maggio p.v. (vedi sopra), e fissato al 26 maggio p.v. il termine per la presentazione di emendamenti.</p> <p>Il testo introduce ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e mira all'accelerazione del raggiungimento di specifici obiettivi del PNRR in materia:</p> <ul style="list-style-type: none">-di pubblica amministrazione e università e ricerca;-finanziaria e fiscale;-di ambiente, fonti rinnovabili, efficientamento energetico e salute. In quest'ambito viene disposta, tra l'altro, la trasmissione per via telematica all'ENEA delle informazioni sugli interventi effettuati per superbonus e sismabonus. L'ENEA elabora le informazioni e trasmette una relazione sui risultati degli interventi al Ministero della transizione ecologica, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per la valutazione del risparmio energetico conseguito;-di turismo;-di infrastrutture, beni culturali, zone economiche speciali e zone logistiche semplificate. <p>In materia di lavoro, sono previste misure di contrasto del fenomeno infortunistico nell'esecuzione del PNRR e per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sul lavoro nonché disposizione per il rafforzamento del sistema di certificazione della parità di genere.</p> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, saranno impegnate l'intera settimana con il ciclo di audizioni</i></p>
<p>DL 24/2022 "Superamento misure di contrasto COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" (DDL 2604/S)</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, dopo l'approvazione con la fiducia alla Camera, è all'esame delle Commissioni Affari Costituzionali e Igiene e Sanità in seconda lettura.</p> <p>Tra le modifiche approvate in corso di esame:</p> <ul style="list-style-type: none">-è stato prorogato al 15 giugno l'obbligo di indossare la mascherina a bordo di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale e a lunga percorrenza (treni, aerei, metropolitane, tram, bus ecc), per gli spettacoli e gli eventi sportivi al chiuso, al cinema, teatri, sale da concerto e palazzetti dello sport;-è stata prorogata al 31 agosto 2022, la possibilità di smart working

<p><i>Termine di conversione 23 maggio 2022</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Boldrini-PD</i> <i>Garruti-M5S</i></p>	<p>con modalità di comunicazione semplificata per tutti i lavoratori del settore privato;</p> <p>-prorogato inoltre al 30 giugno 2022 il diritto per i lavoratori con un figlio in condizioni di disabilità grave riconosciuta di svolgere il lavoro in modalità agile, di cui all'art. 5-ter del Dl 1/2022;</p> <p>In corso d'esame, in particolare, grazie anche all'intervento ANCE sono state ritirate alcune proposte critiche volte a derogare al Codice appalti.</p> <p>Il provvedimento, in particolare, stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la cessazione stato di emergenza Covid-19 il 31 marzo p.v.; -dal 1° aprile accesso al luogo di lavoro con il Green Pass Base, per tutti, compresi gli over 50, eliminazione obbligo green pass base dal 1° maggio; -fine del sistema delle zone colorate; -la cessazione dei poteri emergenziali del capo della protezione civile e attribuzione di poteri per gestire il rientro alla normalità; -l'istituzione di un'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, che si coordinerà con il ministero della Salute che dal 1° gennaio 2023 subentrerà nelle funzioni dell'Unità. <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, concluderanno l'esame del provvedimento il 17 maggio c.m. e, nella stessa giornata, il testo approderà in Aula per l'approvazione finale. .</i></p>
<p>DDL "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" (DDL 2469/S)</p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Collina-PD</i> <i>Ripamonti-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento, collegato al DDL di bilancio 2022, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Industria che ha svolto un ciclo di audizioni, cui ha partecipato anche ANCE il 22 febbraio u.s. Successivamente si è passati alla presentazione delle proposte emendative, tra cui le proposte ANCE sulla pubblicità delle procedure negoziate e sull'autorizzazione paesaggistica semplificata, nonché sul tema dei concessionari.</p> <p>È stato, altresì, svolto il vaglio di ammissibilità e le proposte ANCE sono risultate ammissibili.</p> <p>Il Governo è intervenuto con l'emendamento 2.0.1000 sulle concessioni balneari cui sono stati presentati numerosi subemendamenti (tema "divisorio" che sta rallentando l'ulteriore corso dell'iter).</p> <p>L'esame in sede referente è frenato anche dalla conclusione dei pareri della Commissione Bilancio sulle proposte emendative.</p> <p>Nella seduta del 10 maggio scorso sono state formalizzate le riformulazioni preannunciate dal Viceministro Pichetto Fratin, concordate dai Gruppi con i Relatori e il Governo e a firma parlamentare, riferite agli articoli:</p> <p>1-finalità; 3-Concessione delle aree demaniali portuali; 6-Delega al Governo in materia di servizi pubblici locali; 10-Modifica della disciplina dei controlli sulle società a partecipazione pubblica; 13-revisione e trasparenza dell'accreditamento e del convenzionamento delle strutture private; 15-rimborsabilità farmaci</p>

	<p><i>equivalenti; 29-Rafforzamento del contrasto all'abuso di dipendenza economica; 31-poteri istruttori AGCM.</i></p> <p>Tra le riformulazioni, in particolare, si evidenzia l'emendamento 6.13 (testo 2) firmato da tutta la maggioranza che sostituisce l'articolo 6 del testo sulla delega al Governo in materia di servizi pubblici locali, modificando, sopprimendo o integrando i criteri di delega.</p> <p>Sono ancora in corso le interlocuzioni fra le forze politiche con riferimento agli emendamenti degli altri articoli che saranno prioritariamente esaminati in prima lettura (articoli 4, 5, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 30 e 32).</p> <p>Gli altri articoli verranno trattati alla Camera, tra cui il 23 di interesse ANCE.</p> <p><i>La Commissione, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 17 maggio c.m.</i></p>
<p>DDL Salario minimo (DDL 658/S e abb.)</p> <p>***</p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Matrisciano -M5S</i></p>	<p>Il provvedimento è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Lavoro che aveva preliminarmente svolto un ciclo di audizioni a cui ha partecipato anche ANCE, evidenziando la necessità di alcuni correttivi al testo.</p> <p>Nella seduta del 7 maggio 2019 erano stati formalizzati gli emendamenti, tra cui anche le proposte ANCE, volte principalmente a ribadire il ruolo della contrattazione collettiva e a circoscrivere l'ambito di applicazione del provvedimento (notizia di "Interventi" del 10 maggio u.s.).</p> <p>Successivamente, nella seduta del 10 novembre 2021, era stata fissata una nuova scadenza degli emendamenti, in considerazione della "maturazione della riflessione politica sul tema oggetto dei provvedimenti consentita dal tempo trascorso". Sono stati, pertanto, formalizzati nuovi emendamenti che sono andati ad aggiungersi a quelli presentati il 7 maggio 2019.</p> <p>Nell'ultima seduta del 10 maggio scorso la Commissione ha proceduto con l'illustrazione degli emendamenti presentati ed è in attesa del parere della Commissione Bilancio che ha richiesto al Governo la relazione tecnica sulla quantificazione degli oneri sul testo del provvedimento.</p> <p>Il testo - adottato come testo base tra un insieme di provvedimenti a firma dei diversi Gruppi parlamentari vertenti sulla stessa materia - è volto a stabilire, in particolare, che i datori di lavoro, imprenditori e non imprenditori, sono tenuti a corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, non inferiore a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale e comunque non inferiore a 9 euro all'ora al lordo degli oneri contributivi e previdenziali.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del</i></p>

	<i>provvedimento martedì 17 maggio c.m.</i>
DDL Modifiche disciplina Corte dei Conti (DDL 2185/S) *** <i>Relatore:</i> <i>Bressa-Aut</i>	<p>Il provvedimento è all'esame, in prima lettura, in sede redigente, della Commissione Affari Costituzionali che, dopo lo svolgimento di un ciclo preliminare di audizioni, ha fissato il termine per la presentazione degli emendamenti, formalizzati nella seduta del 1° marzo 2021.</p> <p>Nella seduta del 4 maggio scorso è stato adottato quale testo base per il prosieguo dell'esame il testo unificato predisposto in Comitato ristretto che recepisce gli emendamenti su cui vi era un orientamento favorevole anche da parte del Governo. Su tale testo è stato fissato il termine per la presentazione degli emendamenti, formalizzati nella seduta del 10 maggio scorso.</p> <p>Il testo adottato quale testo base prevede, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rafforzamento della funzione consultiva della Corte con la previsione che le sezioni riunite in sede consultiva, a richiesta delle amministrazioni centrali e degli altri organismi di diritto pubblico nazionali, rendono il parere in via preventiva nelle materie di contabilità pubblica, su <u>fattispecie di valore complessivo non inferiore a due milioni di euro</u>. I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti purché sempre in via preventiva e di valore complessivo non inferiore a un milione di euro. I pareri sono resi nei termini stabiliti dall'articolo 13, comma 1, della L. n. 229/2003 (45 giorni). In caso il parere non sia stato espresso decorsi trenta giorni, l'amministrazione richiedente può chiedere di essere sentita oralmente dal collegio; -modifiche alla L. 20/94 con previsione del controllo preventivo su contratti di appalto di lavori, servizi o forniture, se di importo superiore alle soglie previste dall'articolo 35 del codice dei contratti pubblici e facoltà delle regioni ed enti locali, con norma di legge o di statuto adottata previo parere delle sezioni riunite della Corte dei conti, di sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte medesima i provvedimenti che approvano contratti di lavori, servizi o forniture, attivi o passivi, di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici; -l'immediato svolgimento del controllo concomitante sui principali piani, programmi o progetti, comunque denominati, previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano complementare allo stesso. <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento martedì 17 c.m.</i></p>
DDL "Ordinamento giudiziario" (DDL 2595/S) *** <i>Relatore:</i>	<p>Il provvedimento, licenziato in prima lettura dalla Camera, è all'esame, in sede referente, della Commissione Giustizia del Senato che nella seduta del 10 maggio scorso ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni.</p> <p>Il testo prevede, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Delega al Governo per la riforma ordinamentale della magistratura (artt. 1-6)

<p><i>Ostellari-Lega</i></p>	<p>La delega, da esercitarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, è volta alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> -revisione dell'assetto ordinamentale della magistratura, con specifico riferimento alla necessità di rimodulare i criteri di assegnazione degli incarichi direttivi e semidirettivi e ridefinire i criteri di accesso alle funzioni di consigliere di cassazione e di sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione; - razionalizzazione del funzionamento del consiglio giudiziario, con riferimento alla necessità di assicurare la semplificazione, la trasparenza e il rigore nelle valutazioni di professionalità; - modifica dei presupposti per l'accesso in magistratura dei laureati in giurisprudenza; - riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili. <p>-Modifiche alle disposizioni dell'ordinamento giudiziario (artt. 7-14)</p> <p>Vengono introdotte modifiche puntuali alla disciplina dell'ordinamento giudiziario. In particolare, in materia di illeciti disciplinari: viene integrato l'elenco degli illeciti commessi nell'esercizio delle funzioni giudiziarie, con nuove condotte rilevanti sul piano disciplinare tra le quali, in particolare, il mancato rispetto delle nuove misure relative alla funzionalità degli uffici e allo smaltimento dei procedimenti arretrati. Viene, inoltre, integrato l'elenco degli illeciti commessi fuori dell'esercizio delle funzioni con nuove fattispecie, tra le quali il condizionamento indebito dell'esercizio delle funzioni del CSM, al fine di ottenere un ingiusto vantaggio per sé o per altri o di arrecare un danno ingiusto ad altri.</p> <p>-passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa: viene disposto che il magistrato può chiedere il cambio delle funzioni una volta nel corso della carriera entro il termine di 6 anni. Trascorso tale periodo, il passaggio è ancora consentito, per una sola volta: dalle funzioni giudicanti alle funzioni requirenti purché l'interessato non abbia mai svolto funzioni giudicanti penali; dalle funzioni requirenti alle funzioni giudicanti civili o del lavoro, in un ufficio giudiziario diviso in sezioni, purché il magistrato non si trovi, neanche in qualità di sostituto, a svolgere funzioni giudicanti penali o miste.</p> <p>-Eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative, nonché di assunzione di incarichi di Governo nazionale, regionale o locale (artt. 15-20)</p> <p>-Disposizioni sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura (artt. 21-39)</p> <p>Per approfondimenti si rinvia al Dossier a cura dei Servizi Studi di Camera e Senato.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento martedì 17 c.m.</i></p>
------------------------------	--

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema di DLgs recante attuazione della dir. (UE) 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea (Atto n. 377)</p> <p>***</p> <p><i>Relatore alla Camera:</i> <i>Viscomi-PD</i></p> <p><i>Relatore al Senato:</i> <i>Floris-Fl</i></p>	<p>E' all'esame delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, per il parere al Governo da rendersi entro il 17 maggio p.v., lo Schema di DLgs recante attuazione della dir. (UE) 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea (su cui l'ANCE ha inviato in entrambi i rami del Parlamento una propria nota di osservazioni).</p> <p>In particolare, in Commissione Lavoro del Senato è stato presentato uno Schema di parere favorevole, da votarsi nella corrente settimana, con numerose condizioni tra cui la seguente:</p> <p>"Quanto al Capo III, articolo 9 (cfr. articolo 10 della direttiva), si nota che l'applicazione dell'articolo 10 è prevista "qualora l'organizzazione del lavoro di un lavoratore sia interamente o in gran parte imprevedibile", mentre lo schema si riferisce al rapporto di lavoro di cui "non sia predeterminato l'orario e la sua collocazione temporale".</p> <p>Il testo dello schema potrebbe far sorgere il dubbio che esso si applichi anche ai dirigenti o al personale di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo n. 66 del 2003 (di recepimento della direttiva 93/104/CE sull'orario di lavoro), mentre adottando correttamente la formulazione della direttiva, il dubbio interpretativo non si porrebbe affatto.</p> <p>Inoltre tali disposizioni si sovrappongono alle vigenti disposizioni dei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative. Le disposizioni dei commi 3 e 4 dello schema di decreto, pertanto, costituiscono un inutile e non richiesto aggravio burocratico per le imprese e non determinano alcun maggior grado di tutela per il lavoratore.</p> <p>I contenuti dell'articolo 10 della direttiva potrebbero piuttosto essere trasposti nel nostro ordinamento attraverso il rinvio alla contrattazione collettiva, ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima".</p> <p>Nelle premesse dello Schema di parere viene, inoltre, rilevato criticamente che nel procedimento di recepimento della direttiva (UE) 2019/1152 non è stato tenuto in alcun conto quanto previsto dall'articolo 21, comma 4, della direttiva medesima, che prevede un'"effettiva partecipazione delle parti sociali" e un rafforzamento del dialogo sociale in vista dell'attuazione stessa. A conferma di ciò viene evidenziata la mancata attuazione dell'articolo 14 della direttiva stessa, che lascia agli Stati membri la scelta di consentire un intervento in materia da parte della contrattazione collettiva.</p> <p>Al riguardo, viene rilevato che "nell'ambito dell'Unione europea, l'Italia è certamente dotata di uno dei più ampi e affidabili sistemi di contrattazione collettiva, ciò che non rende comprensibile perché non si sia proceduto all'attuazione dell'articolo 14, che, peraltro, avrebbe consentito di adattare le disposizioni della direttiva - in gran parte già</p>

	<p>attuate e vigenti nel nostro ordinamento - alle specificità di singoli settori”.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Il testo del provvedimento, in particolare, all’art. 1 disciplina il diritto all’informazione sugli elementi essenziali del rapporto di lavoro e sulle condizioni di lavoro e la relativa tutela. Tale disciplina si applica: ai contratti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato, anche a tempo parziale; ai contratti di lavoro somministrato; ai contratti di lavoro intermittente; ai rapporti di lavoro con prestazione prevalentemente personale e continuativa organizzata dal committente; ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa; ai contratti di prestazione occasionale; ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.</p> <p>L’articolo 3 disciplina le modalità di comunicazione a ciascun lavoratore delle informazioni, disponendo che il datore di lavoro comunica in modo trasparente, chiaro, completo, conforme agli <i>standard</i> di accessibilità riferiti anche alle persone con disabilità e a titolo gratuito, in formato cartaceo o elettronico, conservando la prova della trasmissione o della ricezione.</p> <p>Le informazioni sono conservate e rese accessibili in qualsiasi momento su richiesta del lavoratore. L’articolo 4 introduce modificazioni al decreto legislativo n. 152 del 1997, introducendo una più dettagliata serie di informazioni che il datore di lavoro è tenuto a comunicare, in primo luogo, l’identità delle parti, compresa quella dei co-datori (in caso di distacco tra aziende facenti parte di una rete di imprese).</p> <p>Sui contenuti dello Schema l’ANCE ha inviato un proprio documento di posizione, con osservazioni e proposte, in entrambi i rami del Parlamento, per valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva, in parte ripresi nella proposta di parere.</p> <p><i>L’esame dello Schema, da calendario, proseguirà martedì 17 maggio al Senato e alla Camera.</i></p>
<p>Schema DLgs recante modifiche al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza, di cui al DLgs n. 14/2019 (Atto n. 374)</p> <p>***</p> <p><i>Relatore alla Camera: Bazoli-PD</i></p> <p><i>Relatore al Senato: Modena-FI</i></p>	<p>E’ all’esame delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato, per il parere al Governo, lo Schema di DLgs recante modifiche al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza, di cui al DLgs. n. 14/2019.</p> <p>Entrambe le Commissioni ne hanno avviato l’esame il 5 aprile scorso e sono in attesa della trasmissione del parere del Consiglio di Stato per poter concludere. Alla Camera, in particolare, è stato deliberato lo svolgimento di un ciclo auditivo nell’ambito del quale l’ANCE è stata ascoltata lo scorso 26 aprile (vedi notizia in Audizioni e proposte). Il documento di posizione consegnato agli atti della Commissione è stato inviato anche alla Commissione del Senato.</p> <p>In tale ultima sede, la proposta di parere presentata dalla Relatrice (e non ancora votata) recepisce tutte le nostre istanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valuti il Governo di introdurre una definizione normativa di insolvenza incolpevole, dovuta ad una situazione economica generale straordinaria, da distinguere rispetto a quella prodotta per negligenza nell’attività degli amministratori, la cui declinazione di dettaglio è demandata ad un Decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell’economia e

	<p>delle finanze;</p> <p>-all'art.6 valuti il Governo di intervenire sul comma 1, che riscrive l'art.16 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14, prevedendo, nell'ambito della "composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", che i soggetti dotati di specifica competenza nel settore economico in cui opera l'imprenditore, di cui l'esperto può avvalersi nell'esercizio delle sue funzioni, siano scelti fra quelli indicati dalle rispettive associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio;</p> <p>-all'art.6 valuti il Governo la possibilità (fermi i criteri della direttiva e i obiettivi del PNRRR) di intervenire sul comma 1, che introduce l'art. 25-novies del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14, aumentando a 35.000 euro l'importo dei debiti scaduti ai fini della segnalazione d'allerta dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dell'Agenzia delle Entrate, nonché prevedendo che, con specifico riferimento al predetto Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le disposizioni del medesimo art. 25-novies si applichino in relazione ai debiti accertati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo in esame.</p> <p>L'esame dello Schema è stato avviato anche in Commissione Bilancio della Camera, per i profili finanziari, dove - nella seduta dell'11 maggio scorso, il Sottosegretario di Stato per l'Economia e le finanze, Federico Freni ha depositato una nota nella quale viene espressa contrarietà sulle predette istanze ANCE.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Il testo, in particolare, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la conferma dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa il 16 maggio 2022; -la stabilizzazione del meccanismo di composizione negoziata della crisi d'impresa, operativo dal 15 novembre 2021, come procedura ordinaria ed extragiudiziale, gestita da un esperto con specifici requisiti professionali, per affrontare e risolvere la situazione d'insolvenza temporanea; -l'eliminazione dell'originario sistema relativo alle segnalazioni d'allerta, come concepito nel D.Lgs. 14/2019, sostituito dalle analoghe procedure d'allerta già disciplinate nell'ambito della composizione negoziata della crisi (ivi compresa la comunicazione dei "creditori pubblici qualificati", quali l'Agenzia delle Entrate e l'INPS, circa l'esistenza di debiti di importo rilevante); -l'eliminazione degli "indici di crisi" e degli organismi di composizione della crisi (OCRI); -la conferma della proroga, come richiesto dall'ANCE, relativa alla nomina degli organi di controllo nelle S.R.L., in presenza di specifiche condizioni, al 30 aprile 2023 (ossia entro l'ordinaria data di approvazione dei bilanci 2022). <p><i>L'esame dello Schema, da calendario, proseguirà martedì 17 c.m. alla Camera ed al Senato.</i></p>
--	--

Provvedimento	Iter
Proposta di direttiva sulla rifusione della Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD) (COM (21) 802)	<p>E' all'esame delle Commissioni Politiche dell'Unione europea della Camera e del Senato, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, la Proposta di direttiva sulla rifusione della Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, presentata dalla Commissione europea a dicembre 2021, come parte integrante del pacchetto di proposte legislative "FIT for 55" (il Pacchetto clima dell'UE volto a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli raggiunti nel 1990), già presentate a luglio 2021.</p> <p>La proposta fa seguito alla Comunicazione della Commissione UE di ottobre 2020 (COM (2020) 662) "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa: invertire gli edifici, creare posti di lavoro e migliorare la vita" e definisce la visione per raggiungere un parco edilizio a emissioni zero entro il 2050, fissando limiti temporali in merito ai nuovi standard per gli edifici esistenti e i nuovi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli edifici di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero a partire da gennaio 2030, gli edifici pubblici già da gennaio 2027; -gli edifici esistenti residenziali dovranno passare dalla classe G alla classe F entro gennaio 2030 e alla classe E entro gennaio 2033. Gli edifici esistenti pubblici e non residenziali dovranno passare dalla classe G alla classe F entro gennaio 2027 e alla classe E entro gennaio 2030. Sono previste deroghe per edifici adibiti al culto, i patrimoni storici e architettonici, gli edifici a scarso utilizzo; -viene introdotta una nuova definizione per edificio a emissioni zero: edificio ad altissima prestazione energetica, nel quale il fabbisogno molto basso di energia è interamente coperto da fonti rinnovabili generate in loco da una comunità di energia rinnovabile o da un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento; -viene prevista una riclassificazione delle classi di prestazione energetica, la classe A corrisponderà agli edifici a emissioni zero e la classe G corrisponderà al 15 % degli edifici con le prestazioni peggiori del parco immobiliare nazionale, al momento dell'introduzione della scala. Gli Stati membri dovranno assicurare che le restanti classi (da B a F) abbiano una distribuzione uniforme sulla base degli indicatori per le classi di prestazione energetica. <p>Sui contenuti della proposta di direttiva l'ANCE ha trasmesso un proprio documento di posizione alle Commissioni Politiche UE di entrambi i rami del Parlamento.</p> <p>La Commissione Politiche UE del Senato, nella seduta del 10 maggio scorso ha deliberato lo svolgimento di un breve ciclo di audizioni. <u>L'ANCE è stata già inserita tra i soggetti da audire (data da stabilirsi).</u></p>

	<p>La proposta è assegnata, in via principale, alle Commissioni Attività produttive della Camera e Territorio e Ambiente e Industria del Senato, che al momento non l'hanno calendarizzata.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE del Senato da calendario, proseguirà l'esame dell'atto il 17 c.m.</i></p>
--	--

LE CONFERENZE

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata dell'11 maggio scorso, si evidenziano i seguenti esiti:

Conferenza Stato-Regioni:

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonché del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sulla strategia nazionale per le aree interne - riparto delle risorse ex articolo 1, comma 314, legge 27 dicembre 2019, n. 160. (Parere reso)

Conferenza Unificata:

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 696, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante: Indicazione delle qualifiche professionali e tecniche dei contratti di apprendistato presso l'Agenzia industrie difesa, e relativo trattamento economico. (Sancita Intesa)

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le province autonome e gli Enti locali concernente l'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione per il periodo 2022-2026. (Sancita Intesa)

Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. sullo schema di Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'aggiornamento della codifica SIOPE per le Autorità di sistema portuali. (Parere reso)

Parere ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'aggiornamento del Programma di Misure per il conseguimento ed il mantenimento del buono stato ambientale. (Parere reso)

Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse del Fondo speciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Fabbisogno anni 2020 e 2021. (Parere reso)

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2022 del "Fondo per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248". (Sancita Intesa)

Documento consegnato nella seduta

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

*Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è in corso di pubblicazione la notizia settimanale nella rubrica **“Atti di indirizzo e controllo”** con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Per il precedente si veda la notizia [del 10 maggio scorso](#) , contenente, tra le tematiche sottoposte al Governo: chiarimenti per l'applicazione del superbonus 110%, caro materiali, interventi infrastrutturali nel rispetto dei diritti all'accessibilità, decreto Building information modeling, edilizia scolastica.

Calendario parlamentare n.19 della settimana dal 16 al 22 maggio 2022

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri - XVIII LEGISLATURA -

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Audizione in merito alle tematiche e agli obiettivi strategici tra cui saranno ripartite le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027.	V-Bilancio Camera 5°-Senato Riunite	***	Audizione del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Maria Rosaria Carfagna	Giovedì
Atto n. 387 Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2019/518, come successivamente codificato nel Regolamento (UE) 2021/1230, relativamente alle commissioni applicate sui pagamenti transfrontalieri nell'Unione europea e le commissioni di conversione valutaria.	II-Giustizia VI-Finanze Riunite	Di Muro Lega Currò M5S	Esame	Giovedì
Risoluzioni nn. 7-00821 ; 7-00827 ; 7-00837 Partecipazione dell'Italia al progetto per la realizzazione del gasdotto EastMed.	III-Affari esteri X-Attività produttive Riunite	***	Audizione del Direttore Public Affairs di ENI SpA, Lapo Pistelli	Martedì
C 1063 ed abb. Disposizioni in materia di tirocinio curricolare.	VII-Cultura XI-Lavoro Riunite Referente	Tuzi M5S Ungaro IV	Seguito esame	Mercoledì

C 3591 DL 41/2022: Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto.	I-Affari Costituzionali Referente	Baldino M5S	Esame	Martedì Mercoledì
C.1854 ed abb. Modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della Città di Roma, capitale della Repubblica.	I-Affari Costituzionali Referente	Ceccanti PD Calabria FI	Seguito esame	Mercoledì Giovedì
C 2893 ed abb. Modifiche alla legge 7 aprile 2014, n. 56, concernenti l'ordinamento della città metropolitana di Roma, capitale della Repubblica.	I-Affari Costituzionali Referente	Silvestri M5S	Seguito esame	Mercoledì
C.242 ed abb. Disposizioni per il coordinamento in materia di politiche integrate per la sicurezza e di polizia locale.	I-Affari Costituzionali Referente	Bordonali Lega Cattoi M5S	Seguito esame	Giovedì
Atto n. 374 Schema di decreto legislativo recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.	II-Giustizia	Bazoli	Seguito esame	Martedì
C 1283 ed abb. Disposizioni in materia di contrasto delle occupazioni abusive di immobili.	II-Giustizia Referente	Turri Lega	Seguito esame	Giovedì

C 3423 Ratifica ed esecuzione del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata, fatto a Roma il 26 novembre 2021.	III-Affari Esteri Referente	Fassino PD	Seguito esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulla disciplina fiscale della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura, con particolare riferimento al rapporto con le banche e il sistema finanziario.	VI-Finanze	***	Deliberazione di un'indagine conoscitiva	Mercoledì
COM (2021)551 final Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante Modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, della decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra e del regolamento (UE) 2015/757.	VIII-Ambiente	Micillo M5S	Esame congiunto	Mercoledì
COM (2021)552 final Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in tutti i settori dell'economia dell'Unione e recante adeguata attuazione di una misura mondiale basata sul mercato.	VIII-Ambiente	Micillo M5S	Esame congiunto	Mercoledì

<p>COM (2021)554 final Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/841 per quanto riguarda l'ambito di applicazione, semplificando le norme di conformità, stabilendo gli obiettivi degli Stati membri per il 2030 e fissando l'impegno di conseguire collettivamente la neutralità climatica entro il 2035 nel settore dell'uso del suolo, della silvicoltura e dell'agricoltura, e il regolamento (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione.</p>	VIII-Ambiente	Lorenzoni Lega	Esame congiunto	Mercoledì
<p>COM (2021)555 final Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi.</p>	VIII-Ambiente	Mazzetti FI	Esame congiunto	Mercoledì
<p>COM (2021)568 final Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale per il clima.</p>	VIII-Ambiente	Braga PD	Esame congiunto	Mercoledì

<p>C 1239 Disposizioni per la promozione delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali, incentivi agli investimenti e all'occupazione e misure di semplificazione.</p>	<p>X-Attività produttive Referente</p>	<p>Mor IV</p>	<p>Seguito esame</p>	<p>Mercoledì</p>
<p>Atto n.377 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea.</p>	<p>XI-Lavoro</p>	<p>Viscomi PD</p>	<p>Seguito esame</p>	<p>Martedì</p>
<p>Atto n.378 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE.</p>	<p>XI-Lavoro</p>	<p>Gribaudo PD</p>	<p>Seguito esame</p>	<p>Martedì</p>
<p>Atto n. 389 Schema di decreto legislativo recante attuazione del regolamento (UE) 2019/1238 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP).</p>	<p>XI-Lavoro</p>	<p>Cantone PD</p>	<p>Esame</p>	<p>Mercoledì</p>

***	Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale	***	Audizione del dottor Stefano Cappiello, Dirigente generale della Direzione regolamentazione e vigilanza del sistema finanziario del Ministero dell'Economia e delle finanze	Giovedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	***	Audizione del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale, Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, Giuseppe Vadalà	Martedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario	***	Audizione di rappresentanti di organizzazioni sindacali	Martedì
Audizione sul tema dell'Ilva di Taranto.	Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati	***	Audizione di Vera Corbelli, già Commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto	Mercoledì

Audizione sul tema dei flussi paralleli illeciti di rifiuti.	Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati	***	Audizione di Antonio Lombardi, Presidente di Federcepicostruzioni	Giovedì
Audizione sulle tematiche inerenti alla profilazione on line del consumatore.	Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti	***	Audizione del Garante per la protezione dei dati personali, Pasquale Stanzone	Martedì
C 3609 DDL 21/2022 recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina.	Aula	Fiorini Lega Angiola Misto	Esame Approvato dal Senato	da Lunedì
C.2298 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.	Aula	Verini PD	Esame	da Lunedì
Mozioni nn. 1-00586 ; 1-00610 ; 1-00620 ; 1-00632 Iniziative in materia di disciplina di bilancio e governance economica dell'Unione europea.	Aula	***	Seguito esame	da Lunedì
Ulteriori sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina.	Aula	***	Informativa urgente del Presidente del Consiglio, Mario Draghi	Giovedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.2598 Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).	1°-Affari costituzionali 7°-Istruzione Riunite Referente	Cangini FI Rojc PD	Audizioni varie tra cui rappresentanti di ANCE (Ven.) , CGIL, CISL, UIL, Conferenza delle Regioni, UPI, ANCI	Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì
S.2604 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.	1°-Affari costituzionali 12°-Igiene e sanità Riunite Referente	Boldrini PD Garruti M5S	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.2495 Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi.	1°-Affari costituzionali Redigente	Perilli M5S	Seguito esame Approvato dalla Camera	Mercoledì
S.2185 Modifiche alla disciplina relativa alla Corte dei conti a tutela del corretto riavvio del Paese.	1°-Affari costituzionali Redigente	Bressa AUT	Seguito esame	Mercoledì
S.1359 Istituzione della Giornata in memoria delle vittime dell'amianto e assegnazione di un riconoscimento onorifico ai comuni maggiormente colpiti.	1°-Affari costituzionali Redigente	Pirovano Lega	Seguito esame	Mercoledì
S.1650 Disposizioni in materia di imprese sociali di comunità.	1°-Affari costituzionali Redigente	Toninelli M5S	Seguito esame	Mercoledì

Atto n. 374 Schema di decreto legislativo recante modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.	2°-Giustizia	Modena FI	Seguito esame	Martedì
S.2595 Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.	2°-Giustizia Referente	Ostellari Lega	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.2119 Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.	2°-Giustizia Redigente	Mirabelli PD	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.2419 , S.1425 Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.	2°-Giustizia Redigente	Pellegrini Lega	Seguito esame	Martedì
S.892 Modifica all'articolo 57 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in materia di pagamento dell'imposta di registro sugli atti giudiziari.	6°-Finanze Redigente	Buccarella Misto	Seguito esame	Martedì
S.1712 Disposizioni in materia di utilizzo ed erogazione del rapporto di conto corrente.	6°-Finanze Redigente	Perosino FI	Seguito esame	Martedì

S 2333 Ridefinizione della missione e dell'organizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.	7°-Istruzione Redigente	Nencini IV-PSI	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S 2367 Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali. Delega al Governo in materia di cammini.	7°-Istruzione Referente	Russo M5S	Seguito esame	Martedì
S.1679 Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di costruzioni.	8°-Lavori Pubblici Referente	Cioffi M5S	Seguo esame	Martedì
Affare assegnato n.1093 Affare sulle problematiche attinenti alle infrastrutture ferroviarie nelle isole.	8°-Lavori Pubblici	***	Audizioni informali	Martedì
S 2469 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021.	10°-Industria Referente	Collina PD Ripamonti Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
COM (2022) 138 def. Sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi dell'energia accessibili: opzioni per misure immediate e in vista del prossimo inverno.	10°-Industria	Giroto M5S	Esame	Martedì
Atto n.377 Schema di d. lgs. recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea.	11°-Lavoro	Floris FI	Seguito esame	Martedì

Atto n.378 Schema di d. lgs. recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza.	11°-Lavoro	Catalfo M5S	Seguito esame	Martedì
Atto n. 389 Schema di decreto legislativo recante attuazione del regolamento (UE) 2019/1238 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP).	11°-Lavoro	Romano M5S	Esame	Martedì
S 658 ed abb. Istituzione del salario minimo orario.	11°-Lavoro Redigente	Matrisciano M5S	Seguito esame	Martedì
S 1131 ed abb. Misure per la rigenerazione urbana.	13°-Ambiente Referente	Mirabelli PD Nugnes Misto	Seguito esame	Martedì
Affare assegnato n.1094 Affare sul tema dello scioglimento dei grandi ghiacciai alpini, in relazione al complesso delle problematiche concernenti i fenomeni legati al cambiamento climatico in atto.	13°-Ambiente	Laniece Aut	Seguito esame	Martedì
S.2481 Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021.	14°-Politiche dell'UE	Masini FI	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
COM (2021) 802 def. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia.	14°-Politiche dell'UE	Simone Bossi Lega	Seguito esame	Martedì

***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle Condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati	***	Audizione del Segretario generale della Federazione degli enti parastatali (flepar)	Giovedì
S.2604 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.	Aula	Boldrini PD Garruti M5S	Esame Approvato dalla Camera	da Martedì
Ulteriori sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina.	Aula	***	Informativa urgente del Presidente del Consiglio, Mario Draghi	Giovedì